

Comune di Bubbio (Asti)

DETERMINA N.63 DEL 16.09.2024 avente ad oggetto:

Conferenza di Servizi nel procedimento di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 inerente l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, apposizione del vincolo di esproprio, dichiarazione di pubblica utilità per l'opera ed efficacia della variante urbanistica dell'intervento: "Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico Regione Giarone, Regione Cafra, Manutenzione Idraulica rii minori. Importo complessivo € 1.000.000,00 - CUP: B97H22000600001.

Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata con procedimento accelerato art. 13 L. 120/2020 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: *"Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico regione giarone regione cafra manutenzione idraulica rii minori, consolidamenti spondali e manutenzione infrastrutture esistenti"* dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;

VISTO che il Comune di Bubbio è Stazione Appaltante dei Lavori di *"Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico regione giarone, regione cafra manutenzione idraulica rii minori, consolidamenti spondali e manutenzione infrastrutture esistenti"* dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;

PREMESSO, inoltre, che il Comune di Bubbio è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida", avente validità di Piano Regolatore Generale per il comune di Bubbio, approvato con D.G.R. 32-32037 in data 14/02/1984 (pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte n° 11 in data 14/03/1984, 1° variante generale al PRG approvata con D.G.R. 30-38814 in data 03/10/1994, 2° variante strutturale al PRGI, relativa al solo comune di Bubbio, approvata con D.G.R. 18-8081 in data 28/01/2008, 3° variante strutturale al PRG di Comunità Montana riferita al solo Comune di Bubbio, approvata con Delibera del Consiglio Comunale di Bubbio n° 21 in data 29/12/2016;

VISTO che, non essendo l'opera in argomento prevista negli strumenti urbanistici vigenti, il Comune in qualità di amministrazione procedente ha promosso il procedimento unico previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 "Codice Appalti", il quale al comma 10, dispone che la determinazione conclusiva positiva della Conferenza di servizi produce i seguenti effetti:

- approva il progetto ed ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti;

- perfeziona l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistico paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e relative opere mitigatrici e compensatrici;
- comprende il provvedimento VIA e i titoli abilitativi necessari e la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché il vincolo di esproprio;
- consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto;

DATO ATTO che l'intervento in parola è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 23 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 13/2023 (VIA), con Determinazione Dirigenziale n. 2631 del 20/10/2023 Servizio Tecnico Regionale AL-AT pervenuta al Comune di Bubbio in data 23.10.2023 prot. 3293;

PREMESSO CHE

- il Comune di Bubbio - Settore Tecnico, in qualità di amministrazione procedente, con atto prot. n. 1295 del 23/04/2024 ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come previsto dall'art. 14-bis della Legge 241/1990 richiamato dall'art. 38 comma 3 del citato D.Lgs. 36/2023. Sono stati invitati alla Conferenza i soggetti sottoelencati tenuti ad esprimere il proprio parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, entro il termine unico perentorio di giorni quarantacinque:
 - Regione Piemonte - Direzione OO.PP, Difesa del Suolo, Settore Tecnico Regionale AL-AT;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le prov. Alessandria, Asti e Cuneo;
 - ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est;
 - Provincia di Asti: Settore Viabilità, Settore Pianificazione Territoriale e Settore Ambiente;

- Ai soggetti partecipanti è stato inviato il seguente link:

<https://www.comune.bubbio.at.it/it/news/progetto-di-fattibilita-tecnico-economica-interventi-per-la-messa-in-sicurezza-del-territorio-comunale-a-rischio-idrogeologico-regione-giarone-regione-cafra-manutenzione-idraulica-rii-minori-importo-complessivo-1-000-000-00-cup-b97h2200060000>

mediante il quale era possibile scaricare tutti gli elaborati costituenti il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento;

- il "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA "Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico Regione Giarone, Regione Cafra, Manutenzione Idraulica rii minori. Importo complessivo € 1.000.000,00 - CUP: B97H22000600001", redatto dal progettista incaricato Ing. Guglieri Giovanni, risulta composto dai seguenti elaborati:

- 1 RELAZIONE GENERALE
- 2 RELAZIONE STORICA
- 3 RELAZIONE PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- 4 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA
- 5 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
- 6.1 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
- 6.2 RELAZIONE GEOGNOSTICA
- 7 RELAZIONE AGRONOMICICO – FORESTALE
- 8 RELAZIONE IDROLOGICO – IDRAULICA
- 9 RELAZIONE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI
- 10 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
- 11 STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

- 12 PIANO GESTIONE MATERIE
- 13 ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- 14 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
- 15 QUADRO ECONOMICO
- 16 CRONOPROGRAMMA
- 17 PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
- 18 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- 19 PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- 20 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO: ELENCO DITTE
- 21 INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
- 22 PLANIMETRIA DI PROGETTO GENERALE SU FOTO AEREA
- 23 PLANIMETRIA DI PROGETTO GENERALE SU CURVE DI LIVELLO
- 24 PLANIMETRIA DI PROGETTO SU FOTO AEREA
- 25 QUADERNO DELLE SEZIONI DI PROGETTO
- 26 PROFILI DI PROGETTO (1 di 2)
- 27 PROFILI DI PROGETTO (2 di 2)
- 28 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 29 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- 30 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO SU FOTO AEREA

- Il quadro economico del progetto di cui sopra risulta il seguente:

A. Lavori a corpo al netto della sicurezza	€	714.862,05
Di cui:		
lavori soggetti a ribasso	€	529.077,61
manodopera netta non soggetta a ribasso	€	185.784,43
Oneri per la sicurezza lavori a corpo	€	35.743,10

TOTALE LAVORI	€	750.604,15

B. Somme a disposizione

Spese tecniche di progettazione	€	21.551,97
Contributi previdenziali 4%	€	862,08
Spese tecniche direzione lavori e contabilità	€	18.398,03
Contributi previdenziali 4%	€	3.022,80
Contributi previdenziali 4%	€	735,92
Relazione geologica e indagini preliminari	€	2.500,00
Contributi previdenziali 5%	€	125,00
Indagini geognostiche preliminari	€	3.000,00
Accantonamento fondo ex art. 113 Dlgs 50/2016 (2%)	€	15.012,10
Acquisizione aree, servitù, danni e occupazioni temp.	€	11.738,71
Accantonamento per accordi bonari	€	22.518,15
Spese per stati di consistenza, frazionamenti	€	3.000,00
Spese per notifiche	€	1.200,00
Spese per commissioni giudicatrici	€	750,61
Spese per pubblicità	€	500,00
Spese per accertamenti, verifiche tecniche, collaudi	€	3.404,11
IVA 22%	€	128.723,17
Contributo ANAC	€	375,00
Imprevisti	€	15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	----- € 249.394,85
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00

- gli elaborati del progetto sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Bubbio e depositati a libera visione presso gli Uffici Comunali per giorni 30 dal 23/04/2024 al 22/05/2024 e chiunque ha potuto presentare osservazioni.
- a conclusione del periodo predetto non sono pervenute osservazioni;
- ai fini dell'istruttoria tecnica, nel corso del procedimento, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 24/04/2024 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per quanto di competenza, ha espresso assenso all'intesa ai fini della localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere;

ATTESO che per l'esecuzione delle opere si rende necessario acquisire alcuni terreni di proprietà privata come specificati nel piano particellare di esproprio facente parte del PFTE citato, mediante procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RILEVATO che contestualmente all'indizione della Conferenza di servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, è stato notificato ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le risultanze dei registri catastali: l'avvio del procedimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001, comprensivo dell'avviso di deposito degli elaborati di progetto e della Variante, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che entro i trenta giorni successivi alla notifica dell'avvio del procedimento ai proprietari non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che sono pervenute le determinazioni di assenso con prescrizioni di:

- Regione Piemonte - Direzione OO.PP, Difesa del Suolo, Settore Tecnico Regionale AL-AT: Autorizzazione idraulica n. 1885 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1856/A181B/2024 del 09/06/2024, pervenuta al protocollo comunale in data 11/09/2024 e registrata al n. 2901;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 38 comma 9 del D.Lgs 36/2023, la conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione e si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;

RICHIAMATO il comma 10 dell'art. 38 del D.Lgs 36/2023 che recita testualmente: "La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla

localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”;

VISTO l'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 c.d. “Legge Semplificazioni” come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 8, del D.L. 13/2023 convertito con L. 41/2023;

CONSIDERATO che l'opera in parola risponde alle esigenze dell'ente per le finalità che lo stesso riveste e ritenuto pertanto di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica composto dagli elaborati sopraindicati ed avente il quadro economico precedentemente indicato;

RITENUTO, inoltre, di approvare il piano particellare di esproprio del progetto in parola, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

EVIDENZIATO che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in parola costituisce adozione di variante urbanistica parziale al PRGCM ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.P.R. 327/01;

RICHIAMATO che i vincoli preordinati all'esproprio derivanti dalla predetta variante urbanistica, specificatamente indicati all'art. 9 della predetta normativa del testo unico degli espropri, decorreranno dal momento in cui il provvedimento di approvazione della stessa diverrà efficace;

RITENUTO di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, che esplicherà i propri effetti dal momento della efficacia della presente determinazione di approvazione della variante in parola, con i termini temporali previsti dall'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/01;

CONSIDERATO che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza;

RITENUTO, pertanto, di dover applicare le disposizioni di cui all'art. 22 bis del dpr 327/01, mediante emanazione di decreto di occupazione d'urgenza;

DETERMINA

1°) DI DARE ATTO della conclusione positiva della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

2°) DI PRENDERE ATTO delle determinazioni di assenso con prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Regione Piemonte - Direzione OO.PP, Difesa del Suolo, Settore Tecnico Regionale AL-AT: Autorizzazione idraulica n. 1885 approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1856/A181B/2024 del 09/069/2024, pervenuta al protocollo comunale in data 11/09/2024 e registrata al n. 2901 (all. A);

3°) DI DARE ATTO che si intendono acquisiti gli assensi senza condizioni delle amministrazioni che non si sono espresse entro il termine di conclusione della conferenza dei servizi;

4°) DI PRENDERE atto della Determinazione Dirigenziale n. 2631 del 20/10/2023 - Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica che ha escluso il progetto dalla fase di valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023 che si allega al presente atto (all. C);

5°) DI APPROVARE il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica “Interventi per la messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico Regione Giarone, Regione Cafra, Manutenzione Idraulica rii minori. Importo complessivo € 1.000.000,00 - CUP: B97H22000600001” dell’importo complessivo di € 1.000.000,00 redatto dall’Ing. Guglieri Giovanni di Monastero Bormida, composto dagli elaborati ed avente il quadro economico come descritti in premessa.

6°) DI APPROVARE il piano parcellare di esproprio allegato e parte integrante della presente deliberazione, (all. B), dando atto che per l’acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell’opera sarà attivata la procedura espropriativa;

7°) DI APPROVARE la variante urbanistica parziale al PRGCM vigente ai sensi dell’art. 38 comma 10 del D.Lgs 36/2023;

8°) DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, l’indifferibilità ed urgenza della stessa ai sensi dell’art. 12, comma 1, lett. a) del DPR 327/2001 dando atto che il termine di efficacia delle stesse è di anni 5 con decorrenza dalla data in cui diviene efficace il presente atto;

9°) DI DARE ATTO che, vista l’urgenza per l’avvio dei lavori, verranno applicate le disposizioni di cui all’art. 22 bis del dpr 327/01, mediante emanazione di decreto di occupazione d’urgenza;

10°) DI DARE ATTO che il finanziamento dell’opera in questione, che prevede la spesa complessiva di €. 1.000.000,00 trova imputazione sul Capitolo n. 20901022 del Bilancio di Previsione 2024;

11°) DI DARE ATTO che la presente determinazione e gli elaborati della variante urbanistica, verranno pubblicati sul sito web del Comune;

12°) DI DARE ATTO che l’avviso di avvenuta pubblicazione della presente determina e quindi del vincolo preordinato all’esproprio verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

13°) DI DARE ATTO che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

